



Commissione Intermediterranea della CRPM
Sintesi delle principali conclusioni e decisioni
dell'Assemblea Generale

26-27 giugno 2014 – Venezia

1. MESSAGGI POLITICI

Dopo un dibattito tra i suoi membri, l'Assemblea Generale della Commissione Intermediterranea ha approvato e adottato:

- **la Dichiarazione finale di Venezia**
- **La «Road map per le strategie macroregionali nel Mediterraneo»**

Inoltre ha ratificato:

- **La dichiarazione di Lubiana:** *«Risposte alle sfide dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili negli edifici»¹*

Diversi membri politici della CIM e della Commissione europea hanno discusso le proposte della CIM e le prospettive specifiche per l'EUSAIR, l'EUSALP e le strategie emergenti nel Mediterraneo (vd. [presentazioni](#)). Il dibattito si è visto anche arricchito e approfondito dal prezioso contributo di rappresentanti di diversi programmi di cooperazione territoriale come ENPI CBC Med, MED, CBC Italia-Francia marittima e Interact. È stata quindi sottolineata l'esigenza di scambio, capitalizzazione e sinergie per la futura definizione delle strategie macroregionali nel Mediterraneo in questo nuovo periodo di programmazione.

La dichiarazione di Venezia e la Road map proposta saranno inviate a più di 2 000 contatti nell'UE, tra istituzioni locali, regionali e nazionali. In particolare, la regione Veneto consegnerà i documenti politici alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiedendo loro un sostegno rivolto allo Stato italiano. Saranno organizzate altre riunioni dalla CIM CRPM durante il semestre italiano nel 2014, in sinergia con progetti chiave Med, gli attori e gli Stati membri, al fine di approfondire la discussione, raccogliere opinioni e consensi e ottenere le proposte e la strategia, dalla teoria all'azione.

2. QUESTIONI INTERNE

L'Assemblea Generale della Commissione Intermediterranea ha approvato:

- **La sintesi e le conclusioni principali della riunione plenaria** di Saint-Malo (25 settembre 2013)
- **I documenti finanziari** della Commissione Intermediterranea: i conti del 2013 e la relazione del bilancio in corso del 2014.
- **La nuova adesione di due regioni del Marocco: Garb-Charda-Beni-Hsen e Taza-Al Hoceima-Taounate.** Entrambe le regioni hanno richiesto formalmente di diventare membri della CRPM e della sua Commissione Intermediterranea. La richiesta è stata approvata dall'ultimo Ufficio politico della CRPM (2/2014 a Leida) e quindi approvato dall'Ufficio politico della Commissione Intermediterranea a Patraso. L'approvazione è stata ratificata dall'Assemblea Generale della CIM CRPM.

¹ Già approvato dall'Ufficio Politico di Patraso a marzo 2014

In base agli attuali contatti della CRPM e della CIM, potrebbero richiedere di aderire alla CRPM e alla CIM alcune nuove autorità di diversi paesi Euromediterranei nel 2014 e nel 2015.

• **La relazione delle attività e dei risultati 2013-2014**

Inoltre, le regioni sono state informate delle prospettive per l'attuazione del piano d'azione per il 2014. Riguardo al **calendario** le prossime riunioni degli organi decisionali della Commissione Intermediterranea saranno:

- Riunione plenaria della Commissione Intermediterranea a Umeå (Västerbotten, Svezia) – 24 settembre 2014
- Riunione dell'Ufficio politico della Commissione Intermediterranea a Marsiglia (Provenza-Alpi-Costa Azzurra, Francia) – 10 dicembre 2014

Il primo incontro si terrà nell'ambito dell'Assemblea Generale della CRPM (24-26 settembre 2014). Per il secondo incontro la regione ospitante e la segreteria della CIM studieranno la possibilità di organizzare l'incontro in concomitanza con un seminario di capitalizzazione del progetto COM&CAP MarInA-Med sull'energia blu nel Mediterraneo, insieme a un evento congiunto della Commissione mediterranea dell'UCLG e del suo Consiglio politico sul contributo del Mediterraneo alla riflessione strategica sugli obiettivi di sviluppo sostenibile, le sfide del clima e l'agenda post 2015 (in vista della COP 21).

Il passaggio di consegne per il prossimo mandato della Commissione Intermediterranea sarà effettuato durante l'Assemblea Generale a settembre 2014. La segreteria della CIM ha già inviato (a maggio) ai membri della CIM la richiesta di candidatura. Il termine per la ricezione delle **candidature** per la presidenza, oltre agli elenchi dei membri da ogni componente nazionale della Commissione Intermediterranea è il 24 luglio 2014.

Il resto degli incontri importanti, delle iniziative e degli eventi pertinenti sono inclusi nel calendario provvisorio inviato ai membri della CIM dal Segretariato e aggiornati periodicamente sul sito della Commissione Intermediterranea e sulla Road map per le strategie macroregionali nel Mediterraneo.

3. GRUPPI DI LAVORO E PROGETTI DELLA CIM

I gruppi di lavoro della Commissione Intermediterranea stanno svolgendo le loro attività sulla base dei piani d'azione specifici approvati durante l'Assemblea Generale 2013 a Barcellona. I calendari e le riunioni specifiche per il 2014 vengono inviati *ad hoc* dal Segretariato della Commissione Intermediterranea in coordinamento con i leader dei gruppi di lavoro.

Durante la riunione dell'AG, le Regioni sono state informate circa lo stato dell'arte delle attività principali di tutti i gruppi di lavoro (cfr. la presentazione del Segretario esecutivo e dei leader dei GL), oltre alle possibili sinergie presenti e future e alle azioni concrete (documenti politici, sondaggi, progetti europei, relazioni con gli stakeholder esterni).

Inoltre, si sono tenute tre brevi riunioni dei gruppi Politiche giovanili, CTE e strategie macroregionali e Turismo sostenibile e cultura il 26 al pomeriggio. I principali documenti dei gruppi di lavoro sono disponibili sul sito web della CIM (Gruppi di lavoro della CIM). Nei prossimi mesi saranno date ulteriori informazioni dai leader dei GL e dalla segreteria della CIM.

Nell'ambito dell'AG, sono stati anche presentati progetti chiave, quali COM&CAP MarInA-Med (programma Med), Vasco da Gama (DG Move).

4. SESSIONE MED SPRING SULLA COOPERAZIONE STI NEL MEDITERRANEO

Con il supporto del progetto MedSpring, le regioni mediterranee hanno discusso per la prima volta con i rappresentanti dei paesi partner mediterranei sui modi per rafforzare la cooperazione nei settori della scienza, della tecnologia, della ricerca e dell'innovazione (STI) nel bacino.

Dopo una presentazione della CIM CRPM dei risultati preliminari della prima indagine che ha raccolto 32 esperienze (progetti e accordi) di 15 regioni da 6 paesi mediterranei su diversi temi riguardanti la STI, il pubblico ha sottolineato la necessità di migliorare le modalità di integrazione della cooperazione STI con i paesi (del sud) del Mediterraneo nelle politiche di cooperazione regionale e pianificazione, e di comprendere e definire meglio anche che cosa ci si attende dal sud del Mediterraneo, soprattutto considerando la volontà espressa dai paesi di una presa di decisioni, co-appropriazione e finanziamento comuni delle loro attività STI con l'UE.

Il contenuto delle discussioni sarà integrato nei documenti finali del sondaggio svolto dalla CRPM e utilizzato per riflettere sulle prospettive future della cooperazione STI nel Mediterraneo.